



ISTITUTO NAZIONALE
DI PREVIDENZA
DEI GIORNALISTI ITALIANI
"GIOVANNI AMENDOLA"

Assestamento al Bilancio Preventivo 2025

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 11
DEL CONSIGLIO DI DIRIZZO
GENERALE DELL'INPGI
DEL 26.11.2025

Il Segretario degli Organi Collegiali

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

**Assestamento
al Bilancio Preventivo**

ANNO 2025

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

Fondazione I.N.P.G.I.

Istituto Nazionale di Previdenza
dei Giornalisti Italiani

Assestamento al Bilancio Preventivo

ANNO 2025

Sede legale e amministrativa:
Via Nizza, 35
00198 Roma
sito Internet: www.inpgi.it
e-mail: posta@inpgi.it

INDICE

Note illustrative all'Assestamento	Pag.	3
Rideterminazione piano d'impiego dei fondi	Pag.	25
Relazione al conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013	Pag.	27
Relazione al conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013	Pag.	29
Allegati al Bilancio previsionale	Pag.	30
Conto economico gestionale	Pag.	31
Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2024	Pag.	37
Rideterminazione piano impiego fondi	Pag.	43
Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27 marzo 2013	Pag.	45
Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27 marzo 2013	Pag.	48
Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF	Pag.	51
Asset Allocation Strategica vigente	Pag.	55

Relazione del Collegio Sindacale

NOTE ILLUSTRATIVE

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO

Si è elaborato l'assestamento del bilancio preventivo dell'esercizio 2025 per i giornalisti professionisti, praticanti e pubblicisti che svolgono attività autonoma di libera professione senza vincolo di subordinazione e per i giornalisti che esercitano attività lavorativa nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 24 ottobre 2024 con atto n° 34, ratificato dal Consiglio generale in data 27 novembre 2024 con atto n° 11.

Il conto economico redatto, cosiddetto "gestionale", è stato elaborato secondo la forma scalare che ha la caratteristica di porre immediatamente a confronto costi e ricavi dell'esercizio classificati secondo la loro destinazione, suddivisi per gestione, con evidenza dei risultati economici intermedi.

In particolare, lo schema elaborato è adattato ai risultati delle due gestioni tipiche dell'Istituto, ossia la gestione previdenziale ed assistenziale e la gestione patrimoniale. Il risultato economico è determinato dalla sommatoria dei risultati delle due gestioni ai quali sono sottratti tutti quei componenti negativi (costi) cosiddetti "di struttura", che per loro natura non sono addebitabili direttamente alle gestioni citate, oltre alle svalutazioni e rettifiche di valore e alle imposte d'esercizio.

Unitamente allo schema gestionale sopra indicato è allegata al presente bilancio, in conformità con le direttive emanate dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, la seguente documentazione:

- il Conto Economico annuale civilistico;
- il Conto Economico triennale civilistico;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Risulta infine allegato il piano d'impiego dei fondi rideterminato sulla base delle risultanze riscontrate in sede di redazione dell'assestamento.

INTRODUZIONE AL BILANCIO DI ASSESTAMENTO

Il Bilancio di Assestamento continua – per quanto riguarda i ricavi di natura contributiva – a manifestare un afflusso straordinario delle ricongiunzioni dei montanti contributivi.

Inoltre il Bilancio in esame recepisce alcuni interventi assistenziali deliberati dal Consiglio di amministrazione in favore dei propri iscritti.

Il primo intervento ha riguardato la possibilità di accesso al credito agevolato da parte degli iscritti denominata "Prestito Funzionale". Si tratta di un prestito infruttifero finalizzato ad incentivare lo sviluppo professionale degli iscritti.

Il secondo intervento ha riguardato il sostegno alla formazione degli iscritti con possibilità di erogazione di un sussidio a supporto dei costi di iscrizione ai Collegi Universitari di Merito, riconosciuti dal MIUR, dedicati al servizio residenziale per gli studenti fuori sede.

L'erogazione è finanziata attraverso la contribuzione integrativa, con un complessivo stanziamento annuale nel limite di euro 75.000.

Tale intervento, con carattere sperimentale di cinque anni, rientra nelle politiche di welfare comuni a tutti gli enti Adepp, ed è conseguente alla sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Conferenza Unificata de Collegi Universitari di Merito e l'Adepp stesso.

RISULTATO ECONOMICO

Il prospetto del conto economico redatto per l'assestamento, confrontato con le previsioni iniziali, riporta i seguenti risultati:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE			
RICAVI	210.569.000	101.515.000	109.054.000
COSTI	27.665.100	18.475.000	9.190.100
RISULTATO GEST.PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE	182.903.900	83.040.000	99.863.900
GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI	18.701.800	13.100.300	5.601.500
ONERI	4.007.000	3.350.000	657.000
RISULTATO GEST.PATRIMONIALE	14.694.800	9.750.300	4.944.500
COSTI DI STRUTTURA	11.368.700	11.326.700	42.000
ALTRI PROVENTI ED ONERI	143.300	121.000	22.300
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.	-1.000.000	-1.000.000	0
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	363.000	295.000	68.000
RISULTATO ECONOMICO	185.010.300	80.289.600	104.720.700

Il risultato economico previsto in assestamento registra una rilevante crescita pari al 130,43% rispetto a quanto preventivato, per la prevalenza dei maggiori proventi della gestione previdenziale e dei proventi della gestione patrimoniale.

Nel seguito della trattazione sarà evidenziato l'andamento degli eventi attribuibili alle singole gestioni e il loro impatto economico.

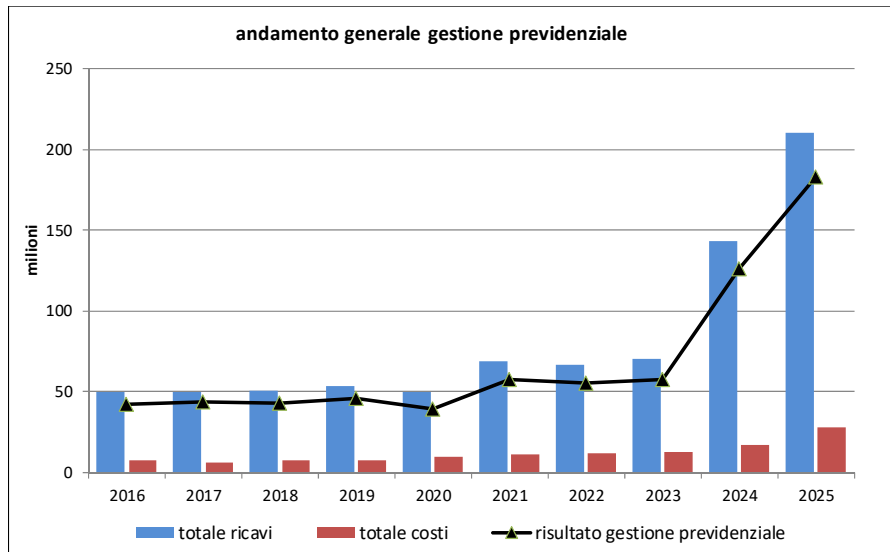
GESTIONE PREVIDENZIALE

I valori previsionali che determinano il risultato della gestione previdenziale riguardano l'accertamento dei contributi da lavoro libero professionale e dalle collaborazioni coordinate e continuative, dagli interessi sulla concessione di rateizzo dei versamenti contributivi, dagli interessi di mora, tutto al netto dei corrispondenti oneri previdenziali.

Il risultato della gestione previdenziale si assesta a 182.904 migliaia, registrando una crescita di 99.864 migliaia, pari al 120,26% rispetto a quanto preventivato, per effetto dell'aumento delle contribuzioni per le ricongiunzioni dei periodi assicurativi. La crescita è parzialmente attenuata dall'aumento delle prestazioni obbligatorie.

L'evoluzione della gestione previdenziale nell'ultimo decennio può essere sintetizzata dalla seguente rappresentazione grafica, in cui si pongono in relazione le componenti economiche

globali ed il risultato di gestione, tenendo conto che i valori relativi all'anno 2025 sono riferiti alla previsione assestata, diversamente dai valori degli anni precedenti relativi ai bilanci consuntivi. Da rilevare che il picco dei ricavi registrato a partire dall'anno 2024 è fortemente influenzato dalla straordinarietà delle ricongiunzioni dei montanti contributivi.



RICAVI

La stima assestata dei ricavi della gestione previdenziale, mostrata nella seguente tabella, presenta maggiori proventi per il 107,43% rispetto a quanto preventivato:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Contributi obbligatori	64.785.000	62.485.000	2.300.000
Contributi non obbligatori	141.110.000	36.010.000	105.100.000
Sanzioni ed interessi	4.470.000	2.650.000	1.820.000
Altri ricavi	204.000	276.000	-72.000
Utilizzo fondi	0	94.000	-94.000
Totale	210.569.000	101.515.000	109.054.000

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano i seguenti risultati:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Contributi obbligatori	64.785.000	66.140.360	-1.355.360
Contributi non obbligatori	141.110.000	72.365.231	68.744.769
Sanzioni ed interessi	4.470.000	4.302.221	167.779
Altri ricavi	204.000	241.350	-37.350
Utilizzo fondi	0	65.942	-65.942
Totale	210.569.000	143.115.104	67.453.896

Riguardo alla categoria dei Contributi obbligatori il reale confronto con l'anno precedente sarà possibile solo in sede di Consuntivo 2025.

Vengono di seguito commentati i gettiti contributivi ripartiti in funzione della tipologia di rapporto di lavoro e della loro natura.

CONTRIBUTI OBBLIGATORI

Da Lavoro Libero Professionale

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	30.000.000	27.500.000	2.500.000
Contributo Integrativo	14.000.000	13.500.000	500.000
Contributo Maternità	510.000	400.000	110.000
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	46.510.000	43.400.000	3.110.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	2.000.000	1.800.000	200.000
Contributo Integrativo	800.000	500.000	300.000
Contributo Maternità	5.000	20.000	-15.000
Contributo Aggiuntivo	100.000	100.000	0
Totale	2.905.000	2.420.000	485.000
Totale contributi lavoro libero professionale	49.415.000	45.820.000	3.595.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'esercizio, tenuto conto delle somme finora accertate, si prevedono accertamenti contributivi in aumento del 7,17% rispetto a quanto preventivato.

Per tale categoria si fa presente che dall'anno 2014, al fine di ottimizzare le procedure informatiche in adozione, si è proceduto alla registrazione del contributo secondo il principio di cassa, trattandosi di contributi minimi obbligatori e non di contributi in acconto.

Di conseguenza, i contributi accertati riguardano il contributo minimo 2025 (versamento in scadenza il 31/07/2025) e il contributo a saldo 2024 (versamento in scadenza il 31/10/2025).

Contributi anni precedenti

La stima assestata dei contributi degli anni precedenti registra un aumento pari al 20,04%, rispetto a quanto preventivato. Tali ricavi, stimati sulla base delle somme al momento rilevate, risentono dell'effetto positivo dell'accertamento in corso relativo ai redditi degli anni 2018 e 2019, rilevati presso l'anagrafe tributaria, in parte assorbiti dalle rettifiche dei contributi accertati d'ufficio negli anni precedenti per assenza delle comunicazioni reddituali e di cessazione della contribuzione obbligatoria.

Il gettito contributivo totale, rispetto al Consuntivo dell'anno precedente, globale registra una lieve flessione in quanto, alla data di redazione del presente bilancio, non sono ancora disponibili i dati effettivi risultanti dalle denunce contributive:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	30.000.000	30.132.482	-132.482
Contributo Integrativo	14.000.000	14.160.412	-160.412
Contributo Maternità	510.000	356.078	153.922
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.106.589	-106.589
Totale	46.510.000	46.755.562	-245.562
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	2.000.000	2.862.351	-862.351
Contributo Integrativo	800.000	701.238	98.762
Contributo Maternità	5.000	48.184	-43.184
Contributo Aggiuntivo	100.000	51.714	48.286
Totale	2.905.000	3.663.487	-758.487
Totale contributi lavoro libero professionale	49.415.000	50.419.049	-1.004.049

Da Collaborazioni Coordinate e Continuative

La tabella che segue evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	13.000.000	14.000.000	-1.000.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	750.000	850.000	-100.000
Contributi assicurazione infortuni	200.000	200.000	0
Totale	13.950.000	15.050.000	-1.100.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.300.000	1.500.000	-200.000
Contributi per prestazioni assist.temporanee	100.000	100.000	0
Contributi assicurazione infortuni	20.000	15.000	5.000
Totale	1.420.000	1.615.000	-195.000
Totale contributi collab.coord.continuative	15.370.000	16.665.000	-1.295.000

Contributi dell'anno

Nel corso dell'anno, tenuto conto delle denunce aziendali sinora accertate, si prevedono ricavi complessivi in diminuzione del 7,31% rispetto a quanto preventivato.

Contributi anni precedenti

Relativamente ai contributi degli anni precedenti, stimati sulla base di quanto finora accertato, si prevedono ricavi complessivi in diminuzione del 12,07% rispetto a quanto preventivato.

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano i seguenti risultati:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	13.000.000	13.529.982	-529.982
Contributi per prestazioni assist.temporanee	750.000	775.471	-25.471
Contributi assicurazione infortuni	200.000	238.026	-38.026
Totale	13.950.000	14.543.478	-593.478
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.300.000	1.090.499	209.501
Contributi per prestazioni assist.temporanee	100.000	73.732	26.268
Contributi assicurazione infortuni	20.000	13.602	6.398
Totale	1.420.000	1.177.832	242.168
Totale contributi collab.coord.continulative	15.370.000	15.721.311	-351.311

CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI

La categoria si assesta a 141.110 migliaia, in aumento di 105.100 migliaia rispetto a quanto preventivato e accoglie la contribuzione volontaria di entrambe le categorie professionali. I maggiori proventi stimati sono dovuti alle ricongiunzioni dei periodi assicurativi, valore determinato sulla base delle domande già pervenute ed in fase di istruttoria.

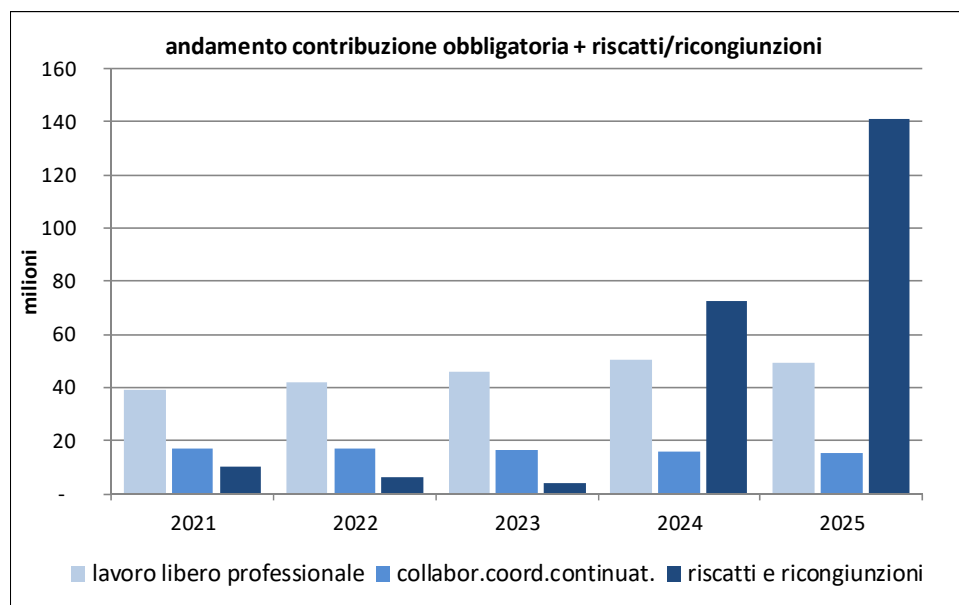
La tabella seguente evidenzia le stime assestate:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatti periodi contributivi	1.100.000	1.000.000	100.000
Ricongiunzioni periodi assicurativi	140.000.000	35.000.000	105.000.000
Totale	141.110.000	36.010.000	105.100.000

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano i seguenti risultati:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	8.989	1.011
Riscatti periodi contributivi	1.100.000	1.053.280	46.720
Ricongiunzioni periodi assicurativi	140.000.000	71.302.963	68.697.037
Totale	141.110.000	72.365.231	68.744.769

E' utile osservare l'evoluzione nell'ultimo quinquennio della contribuzione obbligatoria, comprensiva dei riscatti e delle ricongiunzioni, riportata nel seguente grafico, tenendo conto che i valori riguardanti l'anno 2025 sono riferiti alla previsione assestata, diversamente dai valori degli anni precedenti relativi ai bilanci consuntivi, con evidenza della contribuzione per le ricongiunzioni dei montanti contributivi a partire dall'anno 2024.



SANZIONI ED INTERESSI

Sanzioni ed interessi da Lavoro Libero Professionale

Si prevedono accertamenti per complessive 2.100 migliaia, in aumento di 800 migliaia rispetto a quanto preventivato.

Sanzioni ed interessi da Collaborazioni Coordinate e Continuative

Si prevedono accertamenti per complessive 410 migliaia, in flessione di 240 migliaia rispetto al preventivo, in quanto il recupero dei crediti avviene, a partire dall'anno 2025, mediante iscrizione a ruolo con conseguenti dilazioni concesse dall'Agenzia di Riscossione.

Interessi per riscatti e ricongiunzioni

Si prevedono accertamenti per complessive 1.960 migliaia, in aumento di 1.260 migliaia rispetto a quanto preventivato, coerentemente con la crescita dei montanti contributivi trasferiti. Trattasi di interessi rilevati nei confronti degli enti previdenziali per il ritardato trasferimento dei montanti oggetto di ricongiunzione.

ALTRI RICAVI

La categoria si riferisce esclusivamente alla quota parte delle Indennità di maternità erogate nel corso dell'esercizio, classificata come quota fiscalizzata a carico dello Stato, il saldo della voce è stimato in 204 migliaia, in flessione di 72 migliaia rispetto al preventivo.

UTILIZZO FONDI

La voce è riferita esclusivamente all'utilizzo per la copertura di eventuali disavanzi di gestione del **Fondo di maternità** dei lavoratori liberi professionisti, del **Fondo per prestazioni assistenziali temporanee** e del **Fondo infortuni** per i lavoratori co.co.co.

Per l'esercizio in esame non si prevedono operazioni di copertura dei relativi disavanzi gestionali.

COSTI

La stima dei costi della gestione previdenziale è rappresentata nella tabella di seguito esposta che evidenzia una crescita degli oneri pari al 49,74% rispetto al preventivo.

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Prestazioni obbligatorie	24.118.000	14.879.000	9.239.000
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	667.000	700.000	-33.000
Altri costi	2.880.100	2.896.000	-15.900
Totale	27.665.100	18.475.000	9.190.100

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Prestazioni obbligatorie	24.118.000	13.137.408	10.980.592
Accantonamenti ai fondi prest.assist.tempor.	667.000	810.760	-143.760
Altri costi	2.880.100	2.919.411	-39.311
Totale	27.665.100	16.867.579	10.797.521

PRESTAZIONI OBBLIGATORIE

Le Prestazioni obbligatorie si riferiscono agli oneri per Pensioni IVS, per le indennità "una tantum" e per le Prestazioni Assistenziali Temporanee.

L'onere per le **pensioni IVS** è stimato in 20.500 migliaia, in crescita di 9.100 migliaia pari al 79,82% rispetto al preventivo, per effetto dell'aumento dei pensionamenti, anche a seguito delle molteplici operazioni di ricongiunzione dei contributi ai sensi della legge 45/1990, e dell'incremento dell'importo medio dei trattamenti.

Risulta inoltre stimato l'importo di 2.700 migliaia riferito alle **indennità "una tantum"**, di cui all'articolo 28 del Regolamento di gestione. L'onere presenta un aumento di 200 migliaia pari all'8% rispetto alle previsioni iniziali ed è stato stimato considerando sia le liquidazioni in corso che l'andamento della media mensile delle somme finora erogate.

L'onere per le **prestazioni assistenziali temporanee** ammonta complessivamente a 918 migliaia, in riduzione di 61 migliaia pari al 6,23% rispetto al preventivo, ed è così ripartito:

- 470 migliaia per le liquidazioni delle indennità di maternità per il lavoro libero professionale, in riduzione rispetto a quanto preventivato di 44 migliaia. La previsione tiene conto delle pratiche liquidate, di quelle in fase di liquidazione e di eventuali nuove richieste;
- 448 migliaia per le prestazioni assistenziali riconosciute alle collaborazioni coordinate e continuative, in riduzione di 17 migliaia rispetto al preventivo; i trattamenti di disoccupazione si assestano a 300 migliaia, i trattamenti per infortuni a 53 migliaia, le indennità di maternità a 80 migliaia, gli assegni familiari a 5 migliaia ed infine le indennità di malattia e degenza ospedaliera a 10 migliaia.

Si precisa che la voce dell'onere per le liquidazioni delle indennità di maternità riguarda esclusivamente la quota parte a carico della Gestione, mentre la quota parte fiscalizzata a carico dello Stato, complessivamente pari a 204 migliaia, è classificata nella successiva sezione degli altri costi della Gestione Previdenziale.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti le prestazioni obbligatorie:

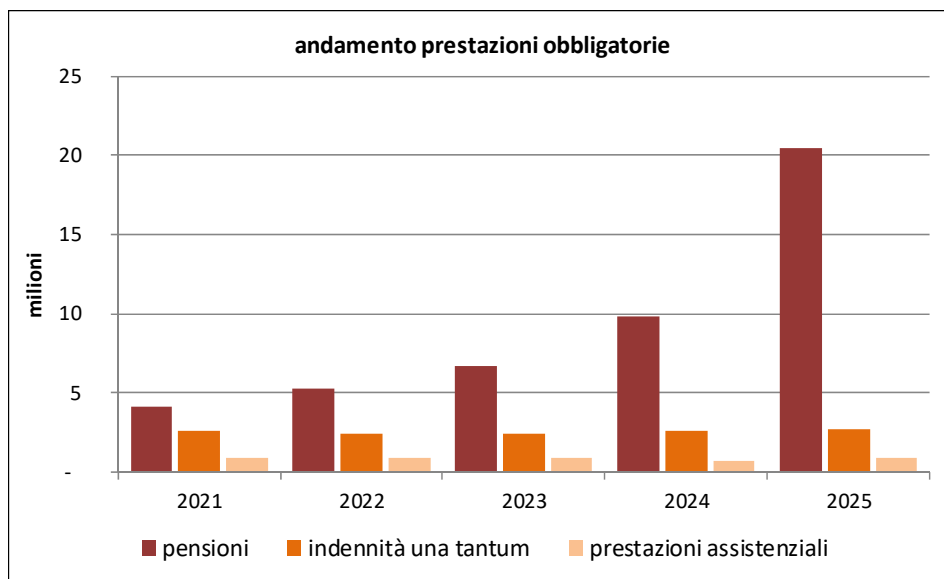
	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Pensioni			
Pensioni IVS	20.500.000	11.400.000	9.100.000
Indennità "una tantum"	2.700.000	2.500.000	200.000
Totale	23.200.000	13.900.000	9.300.000
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori LP			
Indennità di maternità	470.000	514.000	-44.000
Totale	470.000	514.000	-44.000
Prestazioni Assistenziali Tempor.lavoratori cococo			
Trattamenti disoccupazione	300.000	300.000	0
Gestione infortuni	53.000	55.000	-2.000
Indennità di maternità e paternità	80.000	80.000	0
Assegni nucleo familiare	5.000	10.000	-5.000
Indennità malattia e degenza ospedaliera	10.000	20.000	-10.000
Totale	448.000	465.000	-17.000
Totale Prestazioni obbligatorie	24.118.000	14.879.000	9.239.000

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Pensioni			
Pensioni IVS	20.500.000	9.799.881	10.700.120
Indennità "una tantum"	2.700.000	2.577.225	122.775
Totale	23.200.000	12.377.105	10.822.895
Prestazioni Assistenziali Temporanee lavoratori LP			
Indennità di maternità	470.000	470.232	-232
Totale	470.000	470.232	-232
Prestazioni Assistenziali Tempor.lavoratori cococo			
Trattamenti disoccupazione	300.000	213.612	86.388
Gestione infortuni	53.000	0	53.000
Indennità di maternità e paternità	80.000	54.409	25.591
Assegni nucleo familiare	5.000	1.438	3.562
Indennità malattia e degenza ospedaliera	10.000	20.612	-10.612
Totale	448.000	290.071	157.929
Totale Prestazioni obbligatorie	24.118.000	13.137.408	10.980.592

Di seguito si rappresenta nel grafico l'evoluzione nell'ultimo quinquennio delle prestazioni obbligatorie, tenendo conto che i valori relativi all'anno 2025 sono riferiti alla previsione assestata, diversamente dai valori degli anni precedenti relativi ai bilanci consuntivi:

La crescita registrata delle pensioni, a partire dall'anno 2024, risente degli effetti derivanti dalle ricongiunzioni dei montanti contributivi.



ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI E TEMPORANEE

La categoria è riferita esclusivamente ai costi per la destinazione dei saldi positivi di gestione ai fondi per le prestazioni assistenziali.

Nell'esercizio in esame la somma di 667 migliaia è così ripartita:

- 45 migliaia alla destinazione al **fondo Indennità maternità** dei lavoratori liberi professionisti, quale differenza tra i contributi accertati pari a 515 migliaia e i relativi oneri pari a 470 migliaia;
- 455 migliaia alla destinazione al **fondo prestazioni assistenziali temporanee** dei lavoratori co.co.co., quale differenza tra i contributi accertati pari a 850 migliaia e i relativi oneri pari a 395 migliaia;
- 167 migliaia alla destinazione al **fondo infortuni** dei lavoratori co.co.co. quale differenza tra i contributi accertati pari a 220 migliaia e i relativi oneri pari a 53 migliaia.

ALTRI COSTI DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

La stima assestata ammonta complessivamente a 2.880 migliaia, in flessione di 16 migliaia rispetto al preventivo. La categoria è così composta:

- 100 migliaia dagli oneri per il trasferimento dei contributi ad altri enti di previdenza;
- 204 migliaia per la quota delle indennità di maternità fiscalizzate erogate nel corso dell'esercizio e poste a carico dello Stato, di cui 182 migliaia per i lavoratori liberi professionisti e 22 migliaia per i lavoratori co.co.co.;

- 2.576 migliaia per gli altri costi, al cui interno prevale la somma di 2.554 migliaia relativa al contributo assistenziale riconosciuto ai giornalisti a titolo di rimborso del premio per la copertura sanitaria CASAGIT, onere in aumento di 54 migliaia rispetto al preventivo, valore stimato sulla base delle adesioni pervenute.

GESTIONE PATRIMONIALE

Il risultato della gestione patrimoniale è stimato pari a 14.695 migliaia, in aumento di 4.944 migliaia rispetto a quanto preventivato, per effetto dei maggiori proventi della gestione del portafoglio mobiliare.

Per un'analisi più dettagliata è comunque opportuno analizzare la gestione patrimoniale nelle due attività che la compongono.

Gestione dei finanziamenti agli iscritti

I finanziamenti agli iscritti sono composti dai prestiti ordinari, dai prestiti solidali ed infine da quelli funzionali introdotti nel corso dell'anno in esame.

Prestiti ordinari

La previsione assestata degli interessi attivi sulla concessione dei prestiti agli iscritti è risultata pari ad 1 migliaio, di poco superiore alle stime iniziali.

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è pari a 11 migliaia, in riduzione di 8 migliaia rispetto al saldo presente alla fine dell'esercizio precedente.

Il credito residuo per rate scadute non ancora incassate è pari a 78 migliaia rispetto alle 92 migliaia presenti alla fine dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio in esame non sono stati erogati nuovi prestiti.

Prestiti solidali

Tale forma di prestiti infruttiferi fu introdotta nel corso dell'anno 2020, con finalità assistenziali in occasione della diffusione dell'infezione da Covid-19.

Alla data di redazione del presente bilancio tutti i piani di ammortamento risultano completati.

Il credito residuo per rate scadute non ancora incassate è pari a 23 migliaia rispetto alle 25 migliaia presenti alla fine dell'esercizio precedente.

L'erogazione di questa forma di finanziamento ha riguardato esclusivamente gli anni 2020 e 2021.

Prestiti funzionali

Tale tipologia è stata introdotta nell'anno in esame con il fine di offrire, ai giornalisti con un reddito annuo massimo di euro 25.000, un contributo destinato al rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di beni e/o servizi strettamente connessi all'esercizio della professione.

Si tratta di un prestito infruttifero, con importo massimale per ogni iscritto pari ad euro 2.400, con periodo di ammortamento non superiore a 24 mesi.

L'esposizione complessiva del capitale concesso alla data di redazione del presente bilancio è pari a 9 migliaia.

Il credito residuo per rate scadute non ancora incassate è pari ad euro 450.

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati n° 7 prestiti.

Gestione Mobiliare

Il portafoglio titoli presenta, alla data di redazione del bilancio, una consistenza ai valori contabili di 981.682 migliaia, in aumento di 114.035 migliaia rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente, per effetto dei nuovi investimenti nel comparto immobilizzato e nel comparto dell'attivo circolante, al netto delle operazioni di vendita.

Riguardo invece ai valori di mercato la consistenza ammonta a 1.077.875 migliaia, in aumento di 119.770 migliaia rispetto a quella risultante alla chiusura dell'esercizio precedente.

Riguardo alla porzione immobilizzata si evidenziano plusvalenze implicite nette per 5.867 migliaia.

Nella porzione dell'attivo circolante si evidenziano plusvalenze implicite nette per 90.326 migliaia (di cui plusvalenze per 97.395 migliaia, per la gran parte riferite al comparto azionario e minusvalenze per 7.069 migliaia nel comparto obbligazionario). Quest'ultimo valore, non è stato preso in considerazione ai fini della svalutazione contabile poiché totalmente coperto dalla consistenza della Riserva indisponibile, oggi pari a pari a 13.201 migliaia, costituita alla fine dell'esercizio 2022, coerentemente con il D.L. 73 del 21 giugno 2022 convertito nella L. 122 del 4 agosto 2022 (c.d. "Semplificazioni fiscali"), che ha consentito di derogare dall'obbligo civilistico di rappresentare i predetti titoli al valore di mercato.

Il risultato economico contabile della Gestione Mobiliare stimato in assestamento presenta un saldo netto positivo di 13.493 migliaia, così come risultante dalla seguente tabella:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
GESTIONE ORDINARIA			
<i>Proventi:</i>			
Utili da negoziazione e proventi da cambi	17.500.300	12.500.000	5.000.300
Altri proventi	-	-	-
Totale proventi finanziari	17.500.300	12.500.000	5.000.300
<i>Oneri:</i>			
Perdite da negoziazione e oneri da cambi	7.000	-	7.000
Spese e commissioni	100.000	100.000	-
Oneri tributari diretti	3.900.000	3.250.000	650.000
Totale oneri finanziari	4.007.000	3.350.000	657.000
Risultato Gestione ordinaria	13.493.300	9.150.000	4.343.300
SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE			
<i>Proventi:</i>			
Rivalutazioni titoli e strumenti derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
<i>Oneri:</i>			
Svalutazioni titoli e strumenti derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
Totale svalutazioni/rettifiche di valore	-	-	-
Risultato economico	13.493.300	9.150.000	4.343.300

E' evidente che l'ultimo trimestre potrebbe sensibilmente variare quanto previsto, in relazione agli andamenti di mercato che si verificheranno.

PROVENTI

I proventi della gestione patrimoniale sono indicati nella seguente tabella:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	1.500	300	1.200
Proventi finanziari gestione mobiliare	17.500.300	12.500.000	5.000.300
Altri proventi finanziari	1.200.000	600.000	600.000
Totale	18.701.800	13.100.300	5.601.500

La previsione assestata dei **proventi su finanziamenti di prestiti**, pari ad 1 migliaio, risulta in linea con quanto preventivato ed è riferita agli interessi attivi sulle concessioni dei prestiti ordinari agli iscritti.

I **proventi finanziari della gestione mobiliare**, complessivamente pari a 17.500 migliaia, in aumento di 5.000 migliaia rispetto al preventivo, sono riferiti agli utili derivanti dal portafoglio titoli, di cui 2.500 migliaia per i dividendi dei titoli classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e 15.000 migliaia per gli utili dei titoli classificati nell'attivo circolante.

Gli **altri proventi finanziari**, riferiti esclusivamente agli interessi attivi bancari, presentano un saldo di 1.200 migliaia, in aumento di 600 migliaia rispetto a quanto preventivato, a seguito del trasferimento delle eccedenze di liquidità sui conti correnti bancari detenuti presso la banca depositaria sui quali è riconosciuto un tasso attivo più favorevole.

Rispetto al Consuntivo dell'anno precedente si evidenziano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Proventi su finanziamenti di prestiti	1.500	15.859	-14.359
Proventi finanziari gestione mobiliare	17.500.300	13.506.205	3.994.095
Altri proventi finanziari	1.200.000	1.177.914	22.086
Totale	18.701.800	14.699.978	4.001.822

ONERI

La previsione assestata degli oneri della gestione patrimoniale risulta dalla seguente tabella:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	4.007.000	3.350.000	657.000
Totale	4.007.000	3.350.000	657.000

Nell'esercizio in esame la voce degli **oneri sui finanziamenti di prestiti** non presenta alcun saldo, in quanto risulta azzerata la prevista quota di accantonamento al Fondo di Garanzia poiché vi è una sufficiente copertura del credito residuo.

Gli **oneri finanziari della gestione mobiliare** si riferiscono alle spese e commissioni del portafoglio titoli per 100 migliaia, in linea con quanto preventivato, agli oneri tributari per 3.900 migliaia, in aumento di 650 migliaia ed infine alle differenze passive su cambi per 7 migliaia.

Riguardo agli oneri tributari la stima in aumento è diretta conseguenza dei maggiori utili da negoziazione che si stima, saranno prodotti dalla gestione del portafoglio titoli.

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Oneri finanziari gestione mobiliare	4.007.000	3.538.892	468.108
Totale	4.007.000	3.538.892	468.108

COSTI DI STRUTTURA

I costi di struttura stimati per l'assestamento 2025 sono rappresentati nella seguente tabella:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Organi collegiali	553.000	593.000	-40.000
Personale	7.604.000	7.639.000	-35.000
Beni e servizi	1.488.700	1.389.700	99.000
Attività di assistenza territoriale	1.073.000	1.073.000	0
Oneri finanziari	102.000	83.000	19.000
Ammortamenti	388.000	379.000	9.000
Altri costi	160.000	170.000	-10.000
Totali	11.368.700	11.326.700	42.000

Le singole categorie vengono di seguito commentate.

I **costi per gli organi collegiali** complessivamente stimati per l'anno 2025 sono pari a 553 migliaia, in diminuzione di 40 migliaia, pari al 6,75%, rispetto a quanto preventivato.

Il 1° febbraio 2024 è entrato in vigore il nuovo Statuto che ha soppresso il Comitato Amministratore ed innovato le denominazioni, le competenze ed il numero dei componenti degli Organi Collegiali; nell'ultima settimana del mese di maggio sono stati eletti i relativi componenti.

Successivamente, il neo costituito Consiglio d'Indirizzo Generale ha stabilito le nuove indennità a decorrere dal 17 luglio 2024.

Il processo di rinnovamento ha comportato una razionalizzazione della spesa conseguente ai seguenti interventi:

- riduzione da 27 a 8 unità dei componenti (elettivi e designati) dei nuovi organi di governo e controllo, con diritto ad un'indennità fissa mensile;
- riduzione del valore delle nuove indennità rispetto a quelle in vigore nel precedente mandato.

Riguardo ai **costi del personale** la spesa complessivamente stimata per l'anno 2025 è pari a 7.604 migliaia, in leggera diminuzione di 35 migliaia, pari allo 0,46%, rispetto a quanto preventivato.

Al netto della somma di 170 migliaia per gli incentivi all'esodo, il costo effettivo del personale si attesta a 7.434 migliaia.

In linea generale, i costi del personale tengono conto sostanzialmente dei seguenti fattori:

- effetti economici derivanti dai rinnovi dei CCNL, con incidenza sui tabellari, sui premi e sul sistema indennitario dei dipendenti e dei dirigenti, in vigore dall'anno 2022, nonché dalle relative progressioni di carriera;
- effetti economici derivanti dal saldo tra le assunzioni e le cessazioni avvenute o programmate nel corso dell'anno;
- miglioramenti retributivi di inquadramento o indennitari conseguenti alle iniziative di valorizzazione del personale, con riflesso sui costi per straordinari, indennità di trasferta e sugli oneri previdenziali e assistenziali.

Alla data di redazione del presente bilancio l'organico è composto da 69 unità (67 rapporti di lavoro a tempo indeterminato e 2 collaborazioni coordinate e continuative), rispetto alle 73 unità presenti alla fine dell'anno 2024, compresa una collaborazione coordinata e continuativa.

I costi per **l'acquisizione di beni e servizi** si assestano a 1.489 migliaia, con maggiori oneri per 99 migliaia, pari al 7,12% rispetto alle previsioni iniziali. Si precisa che l'ammontare è di esclusiva competenza della porzione della sede dedicata all'attività istituzionale, poiché la quota riguardante la porzione in locazione è separatamente rilevata ed opportunamente addebitata ai conduttori, così come dettagliato nella successiva sezione degli "altri proventi ed oneri".

Per un maggiore dettaglio, si rappresenta di seguito il confronto con le previsioni iniziali:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	29.000	32.000	-3.000
Manutenzione e assist.attrezz.tecn.e informat.	360.000	330.000	30.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	100.000	75.000	25.000
Utenze e spese funzionamento struttura	395.000	388.000	7.000
Premi di assicurazione	75.000	80.000	-5.000
Godimenti di beni di terzi	20.000	20.000	0
Spese postali e telematiche	70.000	65.000	5.000
Costi delle autovetture	30.700	31.200	-500
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	76.000	70.000	6.000
Spese per consulenze tecniche	26.000	11.000	15.000
Spese per altre consulenze	110.000	110.000	0
Revisione e certificazione bilancio	40.000	40.000	0
Spese notarili	2.000	2.000	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	155.000	135.500	19.500
Totale	1.488.700	1.389.700	99.000

Le voci della categoria che presentano una stima in aumento rispetto al preventivo sono di seguito rappresentate:

- le spese per i servizi di **manutenzione e assistenze tecniche e informatiche**, si assestano a 360 migliaia, in aumento di 30 migliaia, a seguito dell'affidamento nel corso dell'esercizio di nuovi contratti non determinabili in fase di previsione, inerenti la migrazione e assistenza del servizio di gestione della posta elettronica dell'Istituto nella nuova piattaforma in cloud;
- le spese di **manutenzione e riparazione locali ed impianti**, si assestano a 100 migliaia, in aumento di 25 migliaia, per effetto della realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria degli impianti tecnici della sede;
- le **utenze e le spese di funzionamento della struttura**, si assestano a 395 migliaia, in aumento di 7 migliaia, a seguito del nuovo contratto di fornitura del servizio di trasmissione dati e collegamento internet;

- le **spese postali e telematiche**, si assestano a 70 migliaia, in aumento di 5 migliaia, per effetto del nuovo contratto di servizio per le analisi dei mercati finanziari internazionali;
- le **spese per consulenze, fiscali, previdenziali ed attuariali**, si assestano a 76 migliaia, in aumento di 6 migliaia, soprattutto a seguito del nuovo incarico per la redazione del bilancio tecnico attuariale;
- le spese per **consulenze tecniche**, si assestano a 26 migliaia, in aumento di 15 migliaia; la voce comprende le valutazioni tecniche relative al fabbricato adibito a sede e le consulenze informatiche, sia per il contenzioso dell'Istituto nei confronti di una società informatica, che per gli studi di fattibilità inerenti l'adozione di un nuovo sistema informatico per la gestione delle Prestazioni;
- le **altre spese per l'acquisizione di beni e servizi**, si assestano a 155 migliaia, in aumento di 19 migliaia, a seguito dell'affidamento all'esterno del servizio di "comunicazione istituzionale".

Le voci della categoria che presentano una stima in diminuzione rispetto al preventivo sono di seguito rappresentate:

- le spese per la **cancelleria e materiale di consumo**, si assestano a 29 migliaia e presentano una riduzione di 3 migliaia, a seguito di una conveniente offerta di fornitura;
- le **spese per premi di assicurazione**, si assestano a 75 migliaia, in riduzione di 5 migliaia, per effetto dei risparmi ottenuti con i rinnovi contrattuali.

Tutte le altre voci componenti tale categoria di spesa risultano pressoché in linea rispetto a quanto preventivato.

Va precisato che la gestione degli acquisti dei beni e servizi è supportata da un processo autorizzativo coordinato da una centrale acquisti dedicata alla gestione di spesa e in conformità con il codice degli appalti.

Confrontando i valori assestati con quelli del Consuntivo 2024 si osserva un lieve aumento dell'importo complessivo delle voci di spesa, con particolare riferimento alle spese informatiche e alle spese di funzionamento della struttura, a seguito dei nuovi contratti di servizio affidati.

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Cancelleria e materiale di consumo	29.000	37.344	-8.344
Manutenzione e assist.attrezz.tecn.e informat.	360.000	311.892	48.108
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	100.000	105.997	-5.997
Utenze e spese funzionamento struttura	395.000	366.366	28.634
Premi di assicurazione	75.000	75.936	-936
Godimenti di beni di terzi	20.000	19.126	874
Spese postali e telematiche	70.000	68.624	1.376
Costi delle autovetture	30.700	28.857	1.843
Consulenze legali, fiscali, previd.li ed attuariali	76.000	103.892	-27.892
Spese per consulenze tecniche	26.000	18.687	7.313
Spese per altre consulenze	110.000	110.044	-44
Revisione e certificazione bilancio	40.000	39.040	960
Spese notarili	2.000	2.119	-119
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	155.000	171.934	-16.934
Totale	1.488.700	1.459.859	28.841

I costi stimati per le **attività di assistenza territoriale** si prevedono pari a 1.073 migliaia, in linea con quanto preventivato.

Con atto n. 37 del 24 ottobre 2024, il Consiglio di amministrazione ha deliberato di organizzare le attività di assistenza agli iscritti sul territorio mediante la figura di un Delegato appositamente

designato dall'Istituto. Al fine di garantire il supporto logistico e amministrativo alle attività che i delegati sono chiamati a svolgere, il Cda ha previsto la stipula di specifici accordi con le Associazioni Regionali della Stampa, sulla base di convenzioni, che non prevedono alcuna forma di rapporto commerciale, ma unicamente il concorso economico dell'INPGI al rimborso di una quota dei costi da queste sostenuti.

Gli **oneri finanziari**, riferiti per la gran parte alle spese per l'incasso dei contributi, sia tramite il concessionario che telematicamente, e alle spese e commissioni bancarie, sono stimati in 102 migliaia, risultando in aumento di 19 migliaia rispetto alle previsioni iniziali a seguito della crescita degli oneri relativi agli incassi tramite concessionario.

Gli **ammortamenti** si riferiscono ai costi di utilizzo dei beni strumentali e si assestano a 388 migliaia, calcolati con il criterio di ammortamento ordinario, tenendo conto del periodo di possesso.

La tabella seguente evidenzia nel dettaglio le stime riguardanti la categoria:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.000	24.000	5.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	359.000	355.000	4.000
Totale	388.000	379.000	9.000

Si precisa che la quota prevalente degli ammortamenti materiali è riferita alla sede di struttura, acquisita nell'anno 2022 per un valore contabile complessivo di 13.770 migliaia.

Dal confronto con il Consuntivo dell'anno precedente si rilevano le seguenti risultanze:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.000	15.797	13.203
Ammortamento immobilizzazioni materiali	359.000	353.338	5.662
Totale	388.000	369.135	18.865

Gli **altri costi** sono riferiti esclusivamente alle spese legali e si assestano a 160 migliaia, in diminuzione di 10 migliaia rispetto alle previsioni iniziali, ripartiti nelle seguenti componenti:

- spese legali, assestate in 150 migliaia, in linea con quanto preventivato; la voce comprende le spese sostenute per gli onorari degli avvocati difensori dell'Istituto, per i compensi ai consulenti tecnici d'ufficio nominati in corso di giudizio e per le formalità inerenti le registrazioni di decreti e sentenze;
- spese per vertenze legali assestate a 10 migliaia, in riduzione di 10 migliaia rispetto a quanto preventivato, stimate considerando sia le spese di soccombenza in favore delle controparti che i costi fissi connessi all'esito dei giudizi.

A fronte di tali spese sono allocati, tra gli altri proventi, i ricavi per i recuperi di spese legali pari a 80 migliaia.

Il confronto globale dei costi di struttura con quanto rilevato nel Consuntivo dell'anno precedente, evidenzia un risparmio di spesa pari al 3,04%.

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Organi collegiali	553.000	987.327	-434.327
Personale	7.604.000	7.564.111	39.889
Beni e servizi	1.488.700	1.459.859	28.841
Servizi resi dalle associazioni stampa	0	1.075.060	-1.075.060
Attività di assistenza territoriale	1.073.000	0	1.073.000
Oneri finanziari	102.000	64.796	37.204
Ammortamenti	388.000	369.135	18.865
Altri costi	160.000	204.515	-44.515
Totali	11.368.700	11.724.802	-356.102

ALTRI PROVENTI ED ONERI

In questa categoria rientrano tutti quegli elementi di natura eterogenea non classificabili nelle precedenti voci. La categoria si assesta con un saldo positivo di 143 migliaia, determinato dalla differenza tra i proventi per 316 migliaia e i relativi oneri per 173 migliaia.

PROVENTI

Le voci componenti la categoria sono di seguito elencate:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Prestazione di servizi commerciali	80.000	80.000	0
Locazione locali	105.800	103.300	2.500
Recupero spese legali	80.000	80.000	0
Recupero spese generali di amministrazione	15.000	10.000	5.000
Proventi diversi	35.500	200	35.300
Totale	316.300	273.500	42.800

Nel dettaglio si commentano le singole voci:

- 80 migliaia riguardo ai proventi per prestazioni di servizi commerciali riferiti al servizio annuale di funzione finanza degli investimenti del Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani svolta dall'Istituto;
- 106 migliaia riguardo ai proventi per l'affitto della porzione dell'immobile di struttura alla Fondazione sul giornalismo "Paolo Murialdi" e al Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, di cui 75 migliaia per gli affitti e 31 migliaia per il recupero degli oneri di gestione, successivamente commentati nella sezione degli "oneri di gestione per locazione locali";
- 80 migliaia per il recupero delle spese legali derivanti da sentenze e procedimenti giudiziari in favore dell'Istituto;
- 15 migliaia per proventi stimati relativi ad attività amministrative;
- 35 migliaia per sopravvenienze attive relative a rettifiche di costi di struttura riferiti agli anni precedenti.

Confrontando il totale della categoria con quanto rilevato nel Consuntivo dell'anno precedente, emerge la seguente situazione:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Prestazione di servizi commerciali	80.000	80.000	0
Locazione locali	105.800	109.696	-3.896
Recupero spese legali	80.000	192.206	-112.206
Recupero spese generali di amministrazione	15.000	163.680	-148.680
Proventi diversi	35.500	872.562	-837.062
Totale	316.300	1.418.144	-1.101.844

ONERI

Le voci componenti la categoria sono di seguito elencate:

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	differenze
Oneri di gestione per locazione locali	30.500	28.000	2.500
Imposte, tasse e tributi vari	94.000	99.000	-5.000
Oneri diversi	48.500	25.500	23.000
Totale	173.000	152.500	20.500

Nel dettaglio si commentano le singole voci:

- 31 migliaia riguardo agli oneri di gestione per il funzionamento della porzione della sede di struttura locata a terzi, con le seguenti voci di spesa componenti: la manutenzione dei locali e impianti, le utenze, i servizi di pulizia, vigilanza e la tassa sui rifiuti, il cui ammontare è compensato dalla voce dei "proventi per il recupero degli oneri di gestione" descritto in precedenza;
- 94 migliaia riguardo alle imposte, tasse e tributi vari, gran parte riferite alla tassa comunale sui rifiuti e all'imposta municipalizzata relativa al fabbricato di proprietà;
- 48 migliaia riguardo gli oneri diversi, il cui ammontare si suddivide in:
 - 23 migliaia per sopravvenienze passive rilevate nel corso dell'esercizio e riferite a costi degli esercizi precedenti;
 - 25 migliaia per il contributo annuale di adesione alla Fondazione sul giornalismo "Paolo Murialdi".

Confrontando il totale della categoria con quanto rilevato nel Consuntivo dell'anno precedente, emerge la seguente situazione:

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	differenze
Oneri di gestione per locazione locali	30.500	34.420	-3.920
Imposte, tasse e tributi vari	94.000	90.772	3.228
Oneri diversi	48.500	122.622	-74.122
Totale	173.000	247.814	-74.814

SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il saldo negativo risulta pari a 1.000 migliaia, in linea con le previsioni iniziali.

La categoria è composta esclusivamente dalle svalutazioni dei crediti di natura contributiva e riguarda l'operazione di abbattimento dei debiti iscritti a ruolo, cosiddetta "rottamazione", e l'adeguamento all'effettiva esigibilità dei crediti accertati verso i lavoratori liberi professionisti e parasubordinati.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Tale categoria, che accoglie i costi sostenuti per le imposte dell'esercizio, presenta un saldo di 363 migliaia, in aumento di 68 migliaia rispetto alle previsioni iniziali.

L'ammontare è così suddiviso:

- 75 migliaia per la quota IRES dell'anno corrente, relativa ai redditi sui fabbricati derivanti dalle porzioni della sede locata alla Fondazione sul giornalismo "Paolo Murialdi" e al Fondo Pensione Complementare dei Giornalisti Italiani, oltre ai redditi derivanti dall'attività di controllo degli investimenti fornita al medesimo Fondo Pensione, valore in linea con le previsioni iniziali;
- 255 migliaia per la quota IRAP dell'anno corrente, prevalentemente dovuta all'attività produttiva ed in misura ridotta all'attività commerciale, valore in aumento di 35 migliaia rispetto alle previsioni iniziali;
- 33 migliaia per una maggiore quota Irap riferita all'anno precedente, rideterminata in sede di versamento dell'acconto imposte dell'anno.

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO

Alla luce delle risultanze economiche sopra descritte, l'assestamento presenta un avanzo di 185.010 migliaia che sarà destinato interamente al Fondo di riserva.

ASSESTAMENTO AL BILANCIO PREVENTIVO 2025 RIDETERMINAZIONE DEL PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI

Nella tabella seguente è determinato l'ammontare del piano di impiego dei fondi con un confronto tra bilancio preventivo e bilancio di assestamento.

(in migliaia di euro)

PREVISIONI INIZIALI	Importo
LIQUIDITA' PRESUNTA AD INIZIO ESERCIZIO	36.158
TOTALE ENTRATE	104.497
TOTALE USCITE	32.194
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	42.961
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	65.500

(in migliaia di euro)

PREVISIONI FINALI	Importo
LIQUIDITA' EFFETTIVA AD INIZIO ESERCIZIO	77.390
TOTALE ENTRATE	216.160
TOTALE USCITE	42.371
LIQUIDITA' PRESUNTA A FINE ESERCIZIO	78.979
PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI	172.200

Le stime delle entrate, rideterminate complessivamente in 216.160 migliaia, sono costituite dalle entrate della gestione previdenziale per 207.106 migliaia (aumentate a seguito dei flussi di cassa provenienti dalle ricongiunzioni a favore di INPGI), dalle entrate della gestione patrimoniale per 3.679 migliaia, da altri proventi per 201 migliaia e infine dalle entrate in conto capitale ammontanti complessivamente a 5.174 migliaia.

Le stime delle uscite, rideterminate complessivamente in 42.371 migliaia, si riferiscono per 26.898 migliaia alle uscite della gestione previdenziale (di cui 23.200 migliaia per pensioni e liquidazioni in capitale, 1.122 migliaia per altre prestazioni obbligatorie e 2.576 migliaia per altri costi), per 4.263 migliaia alle uscite della gestione patrimoniale e per 11.211 migliaia alle uscite per costi di struttura.

Il piano di impiego dei fondi è rideterminato, pertanto, in 172.200 migliaia, rispetto ai 65.500 migliaia deliberati in sede di approvazione del bilancio di previsione 2025.

Alla luce dei criteri di individuazione e ripartizione del rischio, la tipologia di investimenti era stata formulata come di seguito:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	65.000
Concessione di prestiti	500
Totale	65.500

Sulla base delle previsioni assestate, quindi, la somma disponibile di 172.200 migliaia viene così destinata:

(in migliaia di euro)

Tipologia investimenti	Importo
Acquisto di valori mobiliari	171.700
Concessione di prestiti	500
Totale	172.200

La somma destinata all'acquisto di valori mobiliari avviene secondo la ripartizione strategica degli investimenti mobiliari definita dall'Asset Allocation Strategica vigente (AAS) approvata dal Consiglio di amministrazione, la cui rappresentazione viene illustrata nell'apposita sezione "Allegati al Bilancio Previsionale".

Con riferimento ai prestiti concessi agli iscritti, si conferma lo stanziamento dell'importo originario determinato in sede di Preventivo 2025.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GESTIONE PATRIMONIO E BILANCIO
Filippo Manuelli

IL DIRETTORE GENERALE
Maria I. Iorio

DOCUMENTAZIONE PREDISPOSTA IN RIFERIMENTO AL DECRETO MEF 27/03/2013

In riferimento al decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e degli schemi di bilancio, è stato emanato il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 marzo 2013, con il quale sono stati fissati i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa di riferimento e dal proprio Regolamento di amministrazione, l'Istituto ha operato in conformità delle predette disposizioni normative e, conseguentemente, il bilancio di esercizio è stato accompagnato dai seguenti allegati:

- 1) Conto economico riclassificato confrontato con il preventivo;
- 2) Conto economico triennale;
- 3) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

CONTO ECONOMICO DI CUI AL DECRETO MEF DEL 27/03/2013

Al presente documento di bilancio risulta allegato il Conto Economico redatto in conformità al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013.

Il prospetto è stato elaborato aggregando i conti economici secondo la loro natura e in maniera differente dallo schema di Conto economico gestionale che è parte integrante del bilancio standard dell'Istituto, nel quale i conti economici sono classificati secondo la loro destinazione per aree più rilevanti.

**RELAZIONE AL CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DI CUI AL DECRETO MEF DEL 27/03/2013**

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 2, comma 4, lettera b del DM 27 marzo 2013, illustra le ipotesi utilizzate per la formulazione del bilancio pluriennale 2025-2027.

Ai fini della stesura del budget triennale, per gli anni 2025 e 2026 sono stati considerati i dati stimati in sede di stesura del bilancio dei bilanci di Assestamento 2025 e Preventivo 2026, mentre per quanto riguarda l'anno 2027, in assenza di elementi certi, relativamente ai contributi, alle prestazioni ed al risultato della gestione finanziaria, si sono considerati i valori stimato nel Bilancio Tecnico al 31/12/2024.

In generale sono state applicate le seguenti ipotesi:

- voce A) 1) e) Proventi fiscali e parafiscali del Valore della Produzione: i ricavi previsti per il Preventivo 2027 tengono conto dei valori stimati nel citato Bilancio Tecnico, per quanto riguarda i contributi soggettivi/IVS, integrativi, le ricongiunzioni e i contributi assistenziali;
- voce 7) a) Erogazione di servizi istituzionali dei Costi della Produzione: i costi previsti per il Preventivo 2027 tengono conto dei valori stimati nel citato Bilancio Tecnico, relativamente alle prestazioni pensionistiche e alle prestazioni assistenziali;
- le restanti voci riferite ai costi della produzione (B): per quanto concerne il Preventivo 2027 ed in particolar modo per i costi per l'acquisizione dei servizi e le consulenze si ipotizza una riduzione dell'5% rispetto al Preventivo 2026 nell'ottica di una razionalizzazione delle spese di gestione. Nel Preventivo 2027 i costi del personale e degli organi collegiali sono invariati rispetto alla previsione dell'anno 2026;
- la categoria C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI per l'anno 2027 è stata valorizzata tenendo conto del valore dei rendimenti ipotizzato nel Bilancio Tecnico;
- la categoria D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE è prevista con un saldo pari a zero nel Preventivo 2026 e nel Preventivo 2027 in quanto attualmente non prevedibili;
- la categoria E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI è prevista con un saldo pari a zero per gli anni 2026 e 2027 in quanto al momento non prevedibili;
- categoria IMPOSTE D'ESERCIZIO: risultano valorizzate con andamento costante nel triennio e sulla base della capacità reddituale dell'Istituto.

ALLEGATI AL BILANCIO PREVISIONALE

Conto economico gestionale

Conto economico gestionale confrontato con consuntivo 2024

Rideterminazione piano impiego fondi

Conto economico civilistico annuale Decreto MEF 27/03/2013

Conto economico civilistico triennale Decreto MEF 27/03/2013

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Decreto MEF 27/03/2013

Asset Allocation Strategica vigente

CONTO ECONOMICO GESTIONALE

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	Scostamento asest/prev 2025
A - GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	30.000.000	27.500.000	2.500.000
Contributo Integrativo	14.000.000	13.500.000	500.000
Contributo Maternità	510.000	400.000	110.000
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.000.000	0
Totale	46.510.000	43.400.000	3.110.000
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	2.000.000	1.800.000	200.000
Contributo Integrativo	800.000	500.000	300.000
Contributo Maternità	5.000	20.000	-15.000
Contributo Aggiuntivo	100.000	100.000	0
Totale	2.905.000	2.420.000	485.000
Totale contribuzione libero/professionale	49.415.000	45.820.000	3.595.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	13.000.000	14.000.000	-1.000.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	750.000	850.000	-100.000
Contributi assicurazione infortuni	200.000	200.000	0
Totale	13.950.000	15.050.000	-1.100.000
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.300.000	1.500.000	-200.000
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	100.000	100.000	0
Contributi assicurazione infortuni	20.000	15.000	5.000
Totale	1.420.000	1.615.000	-195.000
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	15.370.000	16.665.000	-1.295.000
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	64.785.000	62.485.000	2.300.000
CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	10.000	0
Riscatto periodi contributivi	1.100.000	1.000.000	100.000
Ricongiungimento periodi assicurativi	140.000.000	35.000.000	105.000.000
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	141.110.000	36.010.000	105.100.000
SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	2.100.000	1.300.000	800.000
Totale	2.100.000	1.300.000	800.000
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	410.000	650.000	-240.000
Totale	410.000	650.000	-240.000
DA RISCATTI E RICONGIUNZIONI			
Interessi per riscatti e ricongiunzioni	1.960.000	700.000	1.260.000
Totale	1.960.000	700.000	1.260.000
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	4.470.000	2.650.000	1.820.000

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	Scostamento assest/prev 2025
ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz. anticipati	204.000	276.000	-72.000
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	204.000	276.000	-72.000
UTILIZZO FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
Copertura fondi prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	94.000	-94.000
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	94.000	-94.000
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	210.569.000	101.515.000	109.054.000
COSTI			
PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	20.500.000	11.400.000	9.100.000
Indennità "una tantum"	2.700.000	2.500.000	200.000
Totale Pensioni	23.200.000	13.900.000	9.300.000
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	470.000	514.000	-44.000
Totale	470.000	514.000	-44.000
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	300.000	300.000	0
Gestione infortuni	53.000	55.000	-2.000
Indennità di maternità e paternità	80.000	80.000	0
Assegni nucleo familiare	5.000	10.000	-5.000
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	10.000	20.000	-10.000
Totale	448.000	465.000	-17.000
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	918.000	979.000	-61.000
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	24.118.000	14.879.000	9.239.000
ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz.assist.temporanee	667.000	700.000	-33.000
Totale	667.000	700.000	-33.000
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	667.000	700.000	-33.000
ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	100.000	100.000	0
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	204.000	276.000	-72.000
Altri costi gestione previdenziale	2.576.100	2.520.000	56.100
TOTALE ALTRI COSTI	2.880.100	2.896.000	-15.900
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE	27.665.100	18.475.000	9.190.100
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE (A)	182.903.900	83.040.000	99.863.900

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	Scostamento assest/prev 2025
B - GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	1.000	300	700
Interessi di mora e rateizzo	500	0	500
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	0	0
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	1.500	300	1.200
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni, dividendi e proventi da cambi	17.500.300	12.500.000	5.000.300
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	17.500.300	12.500.000	5.000.300
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.200.000	600.000	600.000
Totale altri proventi Finanziari	1.200.000	600.000	600.000
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	18.700.300	13.100.000	5.600.300
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	18.701.800	13.100.300	5.601.500
ONERI			
ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	0	0	0
ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	7.000	0	7.000
Spese e commissioni	100.000	100.000	0
Oneri tributari della gestione mobiliare	3.900.000	3.250.000	650.000
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	4.007.000	3.350.000	657.000
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	4.007.000	3.350.000	657.000
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	14.694.800	9.750.300	4.944.500

C - COSTI DI STRUTTURA			
ORGANI COLLEGIALI			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	276.000	298.000	-22.000
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	58.000	62.000	-4.000
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	160.000	170.000	-10.000
Spese di rappresentanza	2.500	2.500	0
Spese di funzionamento commissioni	4.000	5.000	-1.000
Elezioni organi statutori	0	0	0
Oneri previdenziali ed assistenziali	52.500	55.500	-3.000
TOTALE COSTI ORGANI COLLEGIALI	553.000	593.000	-40.000

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	Scostamento assest/prev 2025
PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	5.015.000	4.950.000	65.000
Straordinari	45.000	50.000	-5.000
Indennità e rimborso spese trasferte	50.000	20.000	30.000
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.392.000	1.472.000	-80.000
Accantonamento trattamento quiescenza	250.000	255.000	-5.000
Corsi di formazione	4.000	6.000	-2.000
Interventi assistenziali	140.000	140.000	0
Altre spese	118.000	121.000	-3.000
Trattamento di fine rapporto	420.000	425.000	-5.000
Totale costi del personale di struttura	7.434.000	7.439.000	-5.000
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	170.000	200.000	-30.000
Totale altri costi del personale	170.000	200.000	-30.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	7.604.000	7.639.000	-35.000
BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	29.000	32.000	-3.000
Manutenzione e assist. attrezz. tecniche e informatiche	360.000	330.000	30.000
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	100.000	75.000	25.000
Fitto locali	0	0	0
Utenze e spese funzionamento struttura	395.000	388.000	7.000
Premi di assicurazione	75.000	80.000	-5.000
Godimento di beni di terzi	20.000	20.000	0
Spese postali e telematiche	70.000	65.000	5.000
Costi delle autovetture	30.700	31.200	-500
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	76.000	70.000	6.000
Spese per consulenze tecniche	26.000	11.000	15.000
Spese per altre consulenze	110.000	110.000	0
Revisione e certificazione bilancio	40.000	40.000	0
Spese notarili	2.000	2.000	0
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	155.000	135.500	19.500
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	1.488.700	1.389.700	99.000
ATTIVITA' DI ASSISTENZA TERRITORIALE			
Costi per l'attività di assistenza territoriale	1.073.000	1.073.000	0
TOTALE COSTI PER L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA TERRITORIALE	1.073.000	1.073.000	0
ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.500	2.500	-1.000
Altri costi	100.500	80.500	20.000
TOTALE ONERI FINANZIARI	102.000	83.000	19.000

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Preventivo 2025	Scostamento assest/prev 2025
AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.000	24.000	5.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	359.000	355.000	4.000
TOTALE AMMORTAMENTI	388.000	379.000	9.000
ALTRI COSTI			
Spese legali	160.000	170.000	-10.000
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	160.000	170.000	-10.000
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	11.368.700	11.326.700	42.000
D - ALTRI PROVENTI ED ONERI			
PROVENTI			
Proventi per la prestazione di servizi commerciali	80.000	80.000	0
Proventi per la locazione locali	105.800	103.300	2.500
Recupero spese legali	80.000	80.000	0
Recupero spese generali di amministrazione	15.000	10.000	5.000
Proventi diversi	35.500	200	35.300
TOTALE PROVENTI	316.300	273.500	42.800
ONERI			
Oneri di gestione per locazione locali	30.500	28.000	2.500
Imposte, tasse e tributi vari	94.000	99.000	-5.000
Oneri diversi	48.500	25.500	23.000
TOTALE ONERI	173.000	152.500	20.500
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	143.300	121.000	22.300
E - SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.000.000	1.000.000	0
Svalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE SVALUTAZIONI	1.000.000	1.000.000	0
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-1.000.000	-1.000.000	0
F - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	363.000	295.000	68.000
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	363.000	295.000	68.000
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	363.000	295.000	68.000
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A+B-C+D+E-F)	185.010.300	80.289.600	104.720.700

CONTO ECONOMICO GESTIONALE
CONFRONTATO CON CONSUNTIVO 2024

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	Scostamento assest 2025 cons 2024
A - GESTIONE PREVIDENZIALE			
RICAVI			
CONTRIBUTI OBBLIGATORI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Contributi dell'anno:			
Contributo Soggettivo	30.000.000	30.132.482	-132.482
Contributo Integrativo	14.000.000	14.160.412	-160.412
Contributo Maternità	510.000	356.078	153.922
Contributo Aggiuntivo	2.000.000	2.106.589	-106.589
Totale	46.510.000	46.755.562	-245.562
Contributi anni precedenti:			
Contributo Soggettivo	2.000.000	2.862.351	-862.351
Contributo Integrativo	800.000	701.238	98.762
Contributo Maternità	5.000	48.184	-43.184
Contributo Aggiuntivo	100.000	51.714	48.286
Totale	2.905.000	3.663.487	-758.487
Totale contribuzione libero/professionale	49.415.000	50.419.049	-1.004.049
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Contributi dell'anno:			
Contributi IVS	13.000.000	13.529.982	-529.982
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	750.000	775.471	-25.471
Contributi assicurazione infortuni	200.000	238.026	-38.026
Totale	13.950.000	14.543.478	-593.478
Contributi anni precedenti:			
Contributi IVS	1.300.000	1.090.499	209.501
Contributi per prestazioni assistenziali temporanee	100.000	73.732	26.268
Contributi assicurazione infortuni	20.000	13.602	6.398
Totale	1.420.000	1.177.832	242.168
Totale contribuzione collaboraz.coord. e continuative	15.370.000	15.721.311	-351.311
TOTALE CONTRIBUTI OBBLIGATORI	64.785.000	66.140.360	-1.355.360
CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI			
Contributi prosecuzione volontaria	10.000	8.989	1.011
Riscatto periodi contributivi	1.100.000	1.053.280	46.720
Ricongiungimento periodi assicurativi	140.000.000	71.302.963	68.697.037
TOTALE CONTRIBUTI NON OBBLIGATORI	141.110.000	72.365.231	68.744.769
SANZIONI ED INTERESSI			
DA LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Sanzioni civili ed interessi	2.100.000	2.381.936	-281.936
Totale	2.100.000	2.381.936	-281.936
DA COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Sanzioni civili ed interessi	410.000	778.780	-368.780
Totale	410.000	778.780	-368.780
DA RISCATTI E RICONGIUNZIONI			
Interessi per riscatti e ricongiunzioni	1.960.000	1.141.505	818.495
Totale	1.960.000	1.141.505	818.495
TOTALE SANZIONI ED INTERESSI	4.470.000	4.302.221	167.779

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	Scostamento asest 2025 cons 2024
ALTRI RICAVI			
Contributi dallo Stato per oneri di maternità fiscalizz.anticipati	204.000	241.350	-37.350
Altri ricavi e recuperi	0	0	0
TOTALE ALTRI RICAVI	204.000	241.350	-37.350
UTILIZZO FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
Copertura fondi prestazioni previd.ed assist.temporanee	0	65.942	-65.942
TOTALE UTILIZZO FONDI	0	65.942	-65.942
TOTALE RICAVI GESTIONE PREVIDENZIALE	210.569.000	143.115.104	67.453.896
COSTI			
PRESTAZIONI OBBLIGATORIE			
PENSIONI			
Pensioni IVS	20.500.000	9.799.881	10.700.120
Indennità "una tantum"	2.700.000	2.577.225	122.775
Totale Pensioni	23.200.000	12.377.105	10.822.895
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI TEMPORANEE			
PER IL LAVORO LIBERO/PROFESSIONALE			
Indennità di maternità	470.000	470.232	-232
Totale	470.000	470.232	-232
PER LE COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE			
Trattamenti di disoccupazione	300.000	213.612	86.388
Gestione infortuni	53.000	0	53.000
Indennità di maternità e paternità	80.000	54.409	25.591
Assegni nucleo familiare	5.000	1.438	3.562
Indennità di malattia e degenza ospedaliera	10.000	20.612	-10.612
Totale	448.000	290.071	157.929
Totale Prestazioni Assistenziali Temporanee	918.000	760.303	157.697
TOTALE PRESTAZIONI OBBLIGATORIE	24.118.000	13.137.408	10.980.592
ACCANTONAMENTI AI FONDI PRESTAZIONI ASSISTENZIALI			
PER LE COLLABORAZ.COORDINATE E CONTINUATIVE			
Accantonamento ai fondi prestaz.assist.temporanee	667.000	810.760	-143.760
Totale	667.000	810.760	-143.760
TOTALE ACCANT. FONDI PREST.ASSISTENZIALI	667.000	810.760	-143.760
ALTRI COSTI			
Trasferimento contributi	100.000	21.216	78.784
Oneri di maternità fiscalizzati anticipati a carico dello Stato	204.000	241.350	-37.350
Altri costi gestione previdenziale	2.576.100	2.656.845	-80.745
TOTALE ALTRI COSTI	2.880.100	2.919.411	-39.311
TOTALE COSTI GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE	27.665.100	16.867.579	10.797.521
RISULTATO GESTIONE PREVIDENZIALE E ASSISTENZIALE (A)	182.903.900	126.247.525	56.656.375

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	Scostamento assest 2025 cons 2024
B - GESTIONE PATRIMONIALE			
PROVENTI			
PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Interessi attivi su prestiti	1.000	1.170	-170
Interessi di mora e rateizzo	500	0	500
Recupero spese gestione prestiti	0	0	0
Altri proventi	0	14.689	-14.689
TOTALE PROVENTI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	1.500	15.859	-14.359
PROVENTI FINANZIARI			
Proventi gestione Mobiliare			
Utili da negoziazioni, dividendi e proventi da cambi	17.500.300	13.506.205	3.994.095
Altri proventi	0	0	0
Totale proventi gestione Mobiliare	17.500.300	13.506.205	3.994.095
Altri proventi Finanziari			
Interessi attivi su depositi e conti correnti	1.200.000	1.177.914	22.086
Totale altri proventi Finanziari	1.200.000	1.177.914	22.086
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	18.700.300	14.684.118	4.016.182
TOTALE PROVENTI GESTIONE PATRIMONIALE	18.701.800	14.699.978	4.001.822
ONERI			
ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI			
Oneri sulla concessione di prestiti	0	0	0
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI SU FINANZIAMENTI DI PRESTITI	0	0	0
ONERI FINANZIARI			
Oneri gestione Mobiliare			
Perdite da negoziazioni ed oneri da cambi	7.000	105	6.895
Spese e commissioni	100.000	107.540	-7.540
Oneri tributari della gestione mobiliare	3.900.000	3.431.247	468.753
Altri oneri	0	0	0
TOTALE ONERI FINANZIARI GESTIONE MOBILIARE	4.007.000	3.538.892	468.108
TOTALE ONERI GESTIONE PATRIMONIALE	4.007.000	3.538.892	468.108
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE (B)	14.694.800	11.161.086	3.533.714

C - COSTI DI STRUTTURA			
ORGANI COLLEGIALI			
Compensi ed indennità di carica agli Organi Collegiali	276.000	485.259	-209.259
Compensi ed indennità al Collegio dei Sindaci	58.000	173.464	-115.464
Rimborsi spese Organi Collegiali e Collegio Sindacale	160.000	116.242	43.758
Spese di rappresentanza	2.500	2.773	-273
Spese di funzionamento commissioni	4.000	3.725	275
Elezioni organi statutori	0	123.251	-123.251
Oneri previdenziali ed assistenziali	52.500	82.612	-30.112
TOTALE COSTI ORGANI COLLEGIALI	553.000	987.327	-434.327

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	Scostamento assest 2025 cons 2024
PERSONALE			
Personale di struttura			
Stipendi ed altri assegni fissi	5.015.000	5.078.284	-63.284
Straordinari	45.000	56.239	-11.239
Indennità e rimborso spese trasferte	50.000	38.453	11.547
Oneri previdenziali ed assistenziali	1.392.000	1.423.041	-31.041
Accantonamento trattamento quiescenza	250.000	240.179	9.821
Corsi di formazione	4.000	4.464	-464
Interventi assistenziali	140.000	148.358	-8.358
Altre spese	118.000	113.987	4.014
Trattamento di fine rapporto	420.000	406.107	13.893
Totale costi del personale di struttura	7.434.000	7.509.111	-75.111
Altri costi del personale			
Incentivi all'esodo e transazioni	170.000	55.000	115.000
Totale altri costi del personale	170.000	55.000	115.000
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	7.604.000	7.564.111	39.889
BENI E SERVIZI			
Cancelleria e materiale di consumo	29.000	37.344	-8.344
Manutenzione e assist. attrezz.tecniche e informatiche	360.000	311.892	48.108
Manutenzione e riparazione locali ed impianti	100.000	105.997	-5.997
Fitto locali	0	0	0
Utenze e spese funzionamento struttura	395.000	366.366	28.634
Premi di assicurazione	75.000	75.936	-936
Godimento di beni di terzi	20.000	19.126	874
Spese postali e telematiche	70.000	68.624	1.376
Costi delle autovetture	30.700	28.857	1.843
Spese per consulenza legali, fiscali, previdenziali ed attuariali	76.000	103.892	-27.892
Spese per consulenze tecniche	26.000	18.687	7.313
Spese per altre consulenze	110.000	110.044	-44
Revisione e certificazione bilancio	40.000	39.040	960
Spese notarili	2.000	2.119	-119
Altre spese per l'acquisizione di beni e servizi	155.000	171.934	-16.934
TOTALE COSTI BENI E SERVIZI	1.488.700	1.459.859	28.841
SERVIZI DELLE ASSOCIAZIONI STAMPA			
Costi per servizi resi dalle associazioni stampa	0	1.075.060	-1.075.060
TOTALE COSTI PER SERVIZI RESI DALLE ASSOCIAZIONI STAMPA	0	1.075.060	-1.075.060
ATTIVITA' DI ASSISTENZA TERRITORIALE			
Costi per l'attività di assistenza territoriale	1.073.000	0	1.073.000
TOTALE COSTI PER L'ATTIVITA' DI ASSISTENZA TERRITORIALE	1.073.000	0	1.073.000
ONERI FINANZIARI			
Spese per commissioni ed interessi bancari e postali	1.500	2.135	-635
Altri costi	100.500	62.661	37.840
TOTALE ONERI FINANZIARI	102.000	64.796	37.204

INPGI

Conto Economico

	Assestamento 2025	Consuntivo 2024	Scostamento assest 2025 cons 2024
AMMORTAMENTI			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.000	15.797	13.203
Ammortamento immobilizzazioni materiali	359.000	353.338	5.662
TOTALE AMMORTAMENTI	388.000	369.135	18.865
ALTRI COSTI			
Spese legali	160.000	204.515	-44.515
Altre spese	0	0	0
TOTALE ALTRI COSTI	160.000	204.515	-44.515
TOTALE COSTI DI STRUTTURA (C)	11.368.700	11.724.802	-356.102
D - ALTRI PROVENTI ED ONERI			
PROVENTI			
Proventi per la prestazione di servizi commerciali	80.000	80.000	0
Proventi per la locazione locali	105.800	109.696	-3.896
Recupero spese legali	80.000	192.206	-112.206
Recupero spese generali di amministrazione	15.000	163.680	-148.680
Proventi diversi	35.500	872.562	-837.062
TOTALE PROVENTI	316.300	1.418.144	-1.101.844
ONERI			
Oneri di gestione per locazione locali	30.500	34.420	-3.920
Imposte, tasse e tributi vari	94.000	90.772	3.228
Oneri diversi	48.500	122.622	-74.122
TOTALE ONERI	173.000	247.814	-74.814
DIFFERENZA TRA ALTRI PROVENTI ED ONERI (D)	143.300	1.170.331	-1.027.031
E - SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIV. FINANZIARIE			
RIVALUTAZIONI			
Rivalutazione titoli e strumenti derivati	0	0	0
TOTALE RIVALUTAZIONI	0	0	0
SVALUTAZIONI			
Svalutazione crediti	1.000.000	1.527.237	-527.237
Svalutazione titoli e strumenti derivati	0	1.148.544	-1.148.544
TOTALE SVALUTAZIONI	1.000.000	2.675.781	-1.675.781
SALDO SVALUTAZIONI E RETTIFICHE DI VALORE ATTIV.FINANZ.(E)	-1.000.000	-2.675.781	1.675.781
F - IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	363.000	322.911	40.089
TOTALE IMPOSTE D'ESERCIZIO	363.000	322.911	40.089
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (F)	363.000	322.911	40.089
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO (A+B-C+D+E-F)	185.010.300	123.855.448	61.154.852

RIDETERMINAZIONE PIANO IMPIEGO FONDI

RIDETERMINAZIONE PIANO D'IMPIEGO ANNO 2025		
Sulla base delle previsioni di cassa (in migliaia di euro)		
LIQUIDITA' EFFETTIVA AL 1/1/2025 (A)		77.390
TOTALE ENTRATE PREVISTE (B)		216.160
Entrate gestione previdenziale ed assistenziale	207.106	
Contributi obbligatori	61.546	
Contributi non obbligatori	141.110	
Sanzioni civili e interessi risarcitori	4.247	
Altre entrate gestione previdenziale	204	
Entrate gestione patrimoniale	3.679	
Proventi su prestiti	1	
Proventi finanziari	3.678	
Altri proventi	201	
Altri proventi	201	
Entrate in c/capitale	5.174	
Riscossione di crediti finanziari	2	
Riscossione di crediti contributivi	3.172	
Disinvestimenti mobiliari	2.000	
TOTALE USCITE PREVISTE (C)		42.372
Uscite gestione previdenziale ed assistenziale	26.898	
Pensioni	23.200	
Indennizzi	1.122	
Altri costi	2.576	
Uscite gestione patrimoniale	4.263	
Oneri su finanziamenti di prestiti		
Oneri Tributari	4.263	
Altri costi ed oneri		
Uscite relative ai costi di struttura	11.211	
Spese organi dell'ente	550	
Costo del personale	7.600	
Acquisto di beni e servizi	1.633	
Altri costi	100	
Servizi Associazione Stampa	1.073	
Riaddebito costi da Inpgi	-	
Oneri finanziari	82	
Altri oneri	173	
Uscite in c/capitale non discrezionali	-	
Acquisizione di immobilizzazione tecniche		
Estinzione debiti diversi		
DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA DELL'ANNO (D = A+B-C)		251.179
RIDETERMINAZIONE PIANO DI IMPIEGO DEI FONDI (E)		172.200
Acquisto di valori mobiliari	172.000	
Concessione di prestiti	100	
Concessione di prestiti funzionali	100	
LIQUIDITA' PRESUNTA AL 31.12.2025 (D - E)		78.979

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO ANNUALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Assestamento 2025	Preventivo 2025	Scostamento assest/prev 2025
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	210.569.000	101.421.000	109.148.000
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	204.000	276.000	-72.000
c.1) con lo Stato	204.000	276.000	-72.000
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	210.365.000	101.145.000	109.220.000
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	281.300	367.500	-86.200
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	281.300	367.500	-86.200
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	210.850.300	101.788.500	109.061.800
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	29.000	32.000	-3.000
7) - Per servizi	30.201.800	20.928.200	9.273.600
a) erogazione di servizi istituzionali	26.982.600	17.760.000	9.222.600
b) acquisizione di servizi	2.344.700	2.259.700	85.000
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	328.000	323.000	5.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	546.500	585.500	-39.000
8) - Per godimento di beni di terzi	20.000	20.000	0
9) - Per il Personale	7.604.000	7.639.000	-35.000
a) salari e stipendi	5.060.000	5.000.000	60.000
b) oneri sociali	1.392.000	1.472.000	-80.000
c) trattamento di fine rapporto	420.000	425.000	-5.000
d) trattamento di quiescenza e simili	250.000	255.000	-5.000
e) altri costi	482.000	487.000	-5.000
10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.388.000	1.379.000	9.000
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	29.000	24.000	5.000
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	359.000	355.000	4.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000.000	1.000.000	0
11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	0	0
13) - Altri accantonamenti	667.000	700.000	-33.000
14) - Oneri diversi di gestione	4.064.500	3.418.000	646.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	4.064.500	3.418.000	646.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	43.974.300	34.116.200	9.858.100
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	166.876.000	67.672.300	99.203.700
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	18.701.500	13.100.300	5.601.200
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.000	300	700
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	2.500.000	2.500.000	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.000.000	10.000.000	5.000.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	1.200.500	600.000	600.500

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Assestamento 2025	Preventivo 2025	Scostamento assest/prev 2025
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	209.500	188.000	21.500
a) Interessi passivi	17.500	15.000	2.500
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	192.000	173.000	19.000
17 bis) - Utili e perdite su cambi	-6.700	0	-6.700
a) Utili su cambi	300	0	300
b) Perdite su cambi	7.000	0	7.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	18.485.300	12.912.300	5.573.000
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) - Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	35.000	0	35.000
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	23.000	0	23.000
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	12.000	0	12.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	185.373.300	80.584.600	104.788.700
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	363.000	295.000	68.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	185.010.300	80.289.600	104.720.700

CONTO ECONOMICO CIVILISTICO TRIENNALE
DECRETO MEF del 27/03/2013

INPGI

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2027	Preventivo 2026	Assestamento 2025
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) - Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	141.656.000	210.604.000	210.569.000
a) - contributo ordinario dello Stato	0	0	0
b) - corrispettivi da contratto di servizio	0	0	0
b.1) con lo Stato	0	0	0
b.2) con le Regioni	0	0	0
b.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
b.4) con l'Unione Europea	0	0	0
c) - contributi in conto esercizio	204.000	204.000	204.000
c.1) con lo Stato	204.000	204.000	204.000
c.2) con le Regioni	0	0	0
c.3) con altri enti Pubblici	0	0	0
c.4) con l'Unione Europea	0	0	0
d) - contributi da privati	0	0	0
e) - proventi fiscali e parafiscali	141.452.000	210.400.000	210.365.000
f) - ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	0	0	0
2) - Variazione delle riman. dei prod. in corso di lavoraz. semilav. e finiti	0	0	0
3) - Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) - Incrementi di immobili per lavori interni	0	0	0
5) - Altri ricavi e proventi	526.800	1.577.800	281.300
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	0	0	0
b) altri ricavi e proventi	526.800	1.577.800	281.300
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	142.182.800	212.181.800	210.850.300
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) - per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	36.100	38.000	29.000
7) - Per servizi	38.638.640	34.341.700	30.201.800
a) erogazione di servizi istituzionali	35.164.000	30.714.000	26.982.600
b) acquisizione di servizi	2.511.990	2.644.200	2.344.700
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	396.150	417.000	328.000
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	566.500	566.500	546.500
8) - Per godimento di beni di terzi	20.000	20.000	20.000
9) - Per il Personale	7.611.000	7.611.000	7.604.000
a) salari e stipendi	5.020.000	5.020.000	5.060.000
b) oneri sociali	1.382.000	1.382.000	1.392.000
c) trattamento di fine rapporto	425.000	425.000	420.000
d) trattamento di quiescenza e simili	255.000	255.000	250.000
e) altri costi	529.000	529.000	482.000
10) - Ammortamenti e svalutazioni	1.444.600	1.468.000	1.388.000
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	101.650	107.000	29.000
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	342.950	361.000	359.000
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.000.000	1.000.000	1.000.000
11) - Variaz. delle rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	0	0	0
12) - Accantonamento per rischi	0	0	0
13) - Altri accantonamenti	725.000	725.000	667.000
14) - Oneri diversi di gestione	3.956.275	4.164.500	4.064.500
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	0	0	0
b) altri oneri diversi di gestione	3.956.275	4.164.500	4.064.500
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	52.431.615	48.368.200	43.974.300
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	89.751.185	163.813.600	166.876.000
C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) - Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	0	0
16) - Altri proventi finanziari	37.658.000	18.301.500	18.701.500
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	1.000	1.000
b) da titoli iscritti nelle immobilizzaz. che non costituiscono partecipazioni	0	2.500.000	2.500.000
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	37.658.000	15.000.000	15.000.000
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	0	800.500	1.200.500

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 Conto Economico Civilistico	Preventivo 2027	Preventivo 2026	Assestamento 2025
17) - Interessi ed altri oneri finanziari	0	187.500	209.500
a) Interessi passivi	0	15.000	17.500
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	0	0	0
c) altri interessi ed oneri finanziari	0	172.500	192.000
17 bis) - Utili e perdite su cambi	0	0	-6.700
a) Utili su cambi	0	0	300
b) Perdite su cambi	0	0	7.000
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	37.658.000	18.114.000	18.485.300
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) - Rivalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) - Svalutazioni	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)	0	0	0
E - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) - Proventi, con separata indicazione delle plusval. da alienaz. i cui ricavi non sono iscrivibili alla voce "altri ricavi e proventi"	0	0	35.000
21) - Oneri, con separata indicazione delle minusval. da alienaz. i cui effetti contabili non sono iscrivibili alla voce "oneri diversi di gestione" e delle imposte relative ad esercizi precedenti	0	0	23.000
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0	12.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	127.409.185	181.927.600	185.373.300
22) - Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	297.000	297.000	363.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	127.112.185	181.630.600	185.010.300

PIANO DEGLI INDICATORI
E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
DECRETO MEF del 27/03/2013

**PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
(ART.2, COMMA 4, LETTERA D, DEL DM 27 MARZO 2013)**

Il piano è stato elaborato ai sensi dell'art. 2 comma 4 del D.M. 27 marzo 2013, tenuto conto altresì di quanto previsto in materia dal DPCM 12 dicembre 2012, e della nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 4407 del 22/10/2014.

Premessa

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio viene redatto ai sensi dell'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91/2011 ed in conformità alle linee guida generali definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012, al fine di illustrare gli obiettivi strategici, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di interventi realizzati.

Stakeholder:

- Iscritti giornalisti;
- Ministeri Vigilanti;
- Organismi di categoria;
- Organi di controllo interni.

Indicatori e risultati attesi di bilancio

Di seguito si riportano per singolo programma di spesa, gli indicatori correlati e i rispettivi target di realizzazione per l'esercizio in esame prevalentemente connessi con la missione istituzionale, ovvero:

- MISSIONE 25: POLITICHE PREVIDENZIALI
 - PROGRAMMA 3: PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
- MISSIONE 32: SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
 - PROGRAMMA 2: INDIRIZZO POLITICO;
 - PROGRAMMA 3: SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE.

Gli indicatori riportati nel presente Piano sono stati elaborati avendo come riferimento il Centro di Responsabilità "*Organi di Governo dell'Ente*" e "*Servizi Ente*".

MISSIONE 25	POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA 3	PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI
Descrizione sintetica	Conservare nel lungo periodo sostenibilità finanziaria garantendo adeguatezza delle prestazioni alle generazioni future. Le attività si sostanziano in iniziative di studio volte a produrre sia proposte concrete nell'ambito dell'adeguatezza sia nella definizione di nuovi strumenti di welfare.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Quadriennale - Con revisione annuale dello stato di avanzamento
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organo di governo
Numero indicatori	3
Indicatore	- Pensione media - tasso di sostituzione - strumenti welfare innovativi
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	- Diverse
Valori target (risultato atteso)	- Pensione Media crescente - Tasso di sostituzione crescente - Nuovi strumenti di welfare
Valori a Consuntivo	-

MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 3	SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
Obiettivo	INCREMENTO EFFICIENZA E QUALITA'
Descrizione sintetica	Realizzare una maggiore razionalizzazione delle risorse che conduca al decremento delle spese di funzionamento e all'accrescimento della qualità nell'erogazione dei servizi agli iscritti.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Servizi Ente
Numero indicatori	1
Indicatore	- Indice di Efficienza Amministrativa
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	Analisi degli scostamenti
Fonte dei dati	Dati di Consuntivo e previsionali
Valori target (risultato atteso)	- trend decrescente
Valori a Consuntivo	-
MISSIONE 32	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA 2	INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	RIFORMA DELLO STATUTO
Descrizione sintetica	Realizzare una governance più agile che risponda meglio alle necessità operative della struttura. Semplificare il sistema elettorale sia in termini di funzionalità che economicità.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Biennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	-
Centro di responsabilità	Organi di governo
Numero indicatori	1
Indicatore	- Stato di avanzamento delle fasi di processo
Tipologia	Indicatore di risultato (output)
Unità di misura	%
Metodo di calcolo	-
Fonte dei dati	-
Valori target (risultato atteso)	Realizzazione al 100% dello Nuovo Statuto
Valori a Consuntivo	-

ASSET ALLOCATION STRATEGICA VIGENTE

ASSET ALLOCATION STRATEGICA VIGENTE (AAS 24)

L'asset allocation strategica vigente è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con atto n. 33 del 06.12.23. L'AAS, determinata in linea con gli obiettivi previdenziali dell'Istituto, rappresenta la diversificazione a lungo termine degli investimenti tra diverse classi di attività ed è stata effettuata secondo le considerazioni ed i criteri di individuazione e ripartizione del rischio approvati.

Le bande di oscillazione sono state individuate in proporzione al contributo di rischio delle asset class al patrimonio complessivo; viene specificato anche il peso minimo per ciascuna componente per consentire un adeguato controllo della diversificazione.

AAS 24-26		Limiti	
Monetario	4,0%		
Govt Euro	18,0%		±5,0%
Govt Mondo ex EMU	10,0%		
Inflazione	0,0%		
Obb Paesi Emrg.	4,0%	+2,0%	
Governativo	32,0%		
Corp Europe	6,0%		±5,0%
Corp Ex-Europe	6,0%		
Corp HY/Credit/Debt	4,0%	+2,0%	
Corporate	16,0%		
Azionario Europa	7,0%		±5,0%
Azionario USA	6,0%		
Azionario Pacifico	4,0%		
Azionario Emergenti	3,0%	+2,0%	
Private Equity	8,0%	+2,0%	
Azionario	28,0%		
Total Return	0,0%		±5,0%
Beni reali - Altro	12,0%		
Fondi Immob./Immobili	8,0%		
Prestiti	0,0%		
Alternativi	20,0%		
	100,0%		

Il "Budget di rischio **strategico**" - espresso in termini di volatilità ad 1 anno - indica la rischiosità a cui può essere stabilmente esposto il patrimonio nel medio termine. Il "Budget di rischio **massimo**", indica il livello di picco della rischiosità massima, a cui può essere esposto il patrimonio per un periodo non superiore a 6 mesi (prorogabile di 6 mesi). Nel Documento di Politica di Investimento (DPI) sono rappresentate le modalità dell'eventuale reintegro della rischiosità entro le seguenti bande di oscillazione:

BUDGET DI RISCHIO		AAS 24-26
Volatilità 12 mesi media (5 anni)		6,40%
Budget di rischio	strategico	6,50%
	massimo	8,00%

INPGI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio sindacale ha esaminato l'assestamento al Bilancio di Previsione 2025, composto dalle Note Illustrative, dal Conto Economico gestionale dell'Istituto, espresso in forma "scalare" con l'evidenziazione delle singole gestioni e dei costi di struttura e dal Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013. Sono stati inoltre esaminati gli allegati composti dal Conto economico scalare di cui al Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 redatto per il triennio 2025/2027 (budget pluriennale) e dal piano degli indicatori e dei risultati attesi.

Il Collegio sindacale ha registrato l'afflusso straordinario delle ricongiunzioni dei montanti contributivi sui ricavi di natura contributiva. Questo fenomeno produce un significativo scostamento sia rispetto al Bilancio Consuntivo 2024 sia, in maniera ancora più importante, rispetto al Bilancio di Previsione 2025. Conseguentemente anche nella voce dei costi le prestazioni obbligatorie (pensioni IVS, indennità *una tantum* e prestazioni assistenziali temporanee) mostrano scostamenti importanti sia rispetto al Bilancio Consuntivo 2024 sia rispetto al Bilancio di Previsione 2025.

Il Collegio sindacale evidenzia l'opportunità che questi scostamenti così significativi ed eccezionali (raddoppio delle entrate della gestione previdenziale), in particolare quelli tra Bilancio di Assestamento 2025 e Bilancio Preventivo 2025, pure se dovuti ad eventi straordinari siano ridotti con una costante e attenta attività di previsione dell'andamento delle dinamiche sottostanti i flussi di entrata e di spesa, in maniera da rendere i documenti di bilancio più coerenti con le reali dinamiche economiche.

La disponibilità di risorse aggiuntive, infatti, ha trovato rappresentazione nella delibera del CdA n. 31 del 25/06/2025 con cui le significative maggiori entrate sono state allocate nel piano di impiego dei fondi. Per l'impatto sulla sostenibilità e sulla gestione patrimoniale che si determinano, il Collegio rileva che detti scostamenti debbano essere oggetto di un tempestivo monitoraggio e di una altrettanto tempestiva informazione agli organi dell'Istituto. Inoltre, invita il Consiglio di Amministrazione a valutare se essi non debbano costituire un elemento per prevedere in corso d'anno note di variazione al bilancio ovvero documenti di tale valenza, senza attendere l'assestamento al 30 novembre.

Il Collegio sindacale registra un andamento dei costi di struttura che continua ad essere contenuto, quale risultato di un contenimento delle spese degli organi collegiali e del personale mentre vi è una crescita delle spese per beni e servizi legata essenzialmente a voci di carattere straordinario.

Procedendo ad un esame più puntuale dei risultati economici, il **conto economico in assestamento 2025** presenta un risultato economico in avanzo di 185.010 migliaia di euro, in forte aumento di 104.721 migliaia di euro (+130,43%) rispetto a quanto preventivato per



lo stesso anno, a seguito della crescita dei ricavi per contributi della gestione previdenziale:

Il risultato della **gestione previdenziale** si assesta a 182.904 migliaia di euro e, rispetto al preventivo 2025, registra un aumento pari a 99.864 migliaia di euro.

I **ricavi** -costituiti dai contributi obbligatori da lavoro libero professionale, dalle collaborazioni coordinate e continuative e dai contributi non obbligatori- si assestano a 210.569 migliaia di euro, registrando una variazione positiva di 109.054 migliaia di euro, da attribuire per la gran parte all'incremento dei contributi derivanti dalle ricongiunzioni dei periodi assicurativi, che presentano una stima assestata di 140.000 migliaia di euro, in aumento di 105.000 migliaia di euro rispetto al preventivo, stima determinata sulla base delle domande di ricongiunzione pervenute all'Istituto ed in fase di istruttoria.

I contributi obbligatori dei lavoratori liberi professionisti si assestano a 49.415 migliaia di euro, in aumento di 3.595 migliaia di euro rispetto al preventivo. I contributi obbligatori dei lavoratori parasubordinati si assestano a 15.370 migliaia di euro, in riduzione di 1.295 migliaia di euro rispetto al preventivo.

I **costi** sono pari a 27.665 migliaia di euro e risultano in aumento rispetto al preventivo 2025 per 9.190 migliaia di euro, per effetto dei maggiori costi afferenti le prestazioni obbligatorie. Riguardo alla spesa pensionistica, la stima delle Pensioni IVS risulta pari a 20.500 migliaia di euro, in aumento di 9.100 migliaia di euro e la stima per le indennità "una tantum" pari a 2.700 migliaia di euro, in aumento di 200 migliaia di euro.

Le prestazioni assistenziali temporanee risultano stimate in 918 migliaia di euro, di cui 470 migliaia di euro relativamente ai lavoratori liberi professionisti, in diminuzione di 44 migliaia di euro, e 448 migliaia di euro relativamente ai lavoratori con collaborazioni coordinate e continuative, in riduzione di 17 migliaia di euro.

Gli altri costi della gestione previdenziale risultano pari a 2.880 migliaia di euro, in riduzione di 16 migliaia di euro rispetto al preventivo; all'interno della categoria emerge la somma stimata di 2.554 migliaia di euro per il contributo assistenziale versato alla CASAGIT per la copertura sanitaria dei giornalisti, onere in aumento di 54 migliaia di euro rispetto al preventivo.

La **gestione patrimoniale** è stimata in assestamento con un saldo positivo di 14.695 migliaia di euro, in aumento di 4.944 migliaia di euro rispetto al dato preventivato (+50,72%). I **proventi** presentano una previsione assestata pari a 18.702 migliaia di euro, in aumento di 5.601 migliaia di euro rispetto a quanto preventivato per effetto della stima in aumento degli utili da negoziazione.

Gli **oneri** risultano pari a 4.007 migliaia di euro, in aumento di 657 migliaia di euro per effetto della stima in crescita degli oneri tributari correlati agli utili realizzati.

I **costi di struttura** risultano pari a 11.369 migliaia di euro e registrano un aumento di 42 migliaia di euro rispetto a quanto preventivato. Ciò è dovuto alla crescita -con poste straordinarie- della spesa dei beni e servizi, mitigata dalla riduzione dei costi degli emolumenti relativi agli organi statutari e al personale dipendente.

La categoria degli **altri proventi ed oneri**, si assesta con un saldo positivo di 143 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con il preventivo, determinata dalla differenza tra i proventi per 316 migliaia di euro e i relativi oneri per 173 migliaia di euro.

Il saldo delle **svalutazioni e rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie** risulta negativo per 1.000 migliaia di euro, in linea con le previsioni iniziali e riferito alla cancellazione dei crediti contributivi pregressi inesigibili.

Le **imposte dell'esercizio** registrano un saldo di 363 migliaia di euro, in aumento di 68 migliaia di euro. Esse si riferiscono alle imposte correnti pari a 330 migliaia di euro, di cui Ires per 75 migliaia di euro e Irap per 255 migliaia di euro, alle quali si aggiungono le imposte relative ad esercizi precedenti pari a 33 migliaia di euro.



Per ciò che riguarda il **piano di impiego dei fondi** dell'esercizio, viene rideterminata una disponibilità finanziaria di 251.179 migliaia di euro, rispetto alla disponibilità iniziale di 108.461 migliaia di euro. In coerenza con le indicazioni formulate dal Collegio Sindacale in sede di approvazione del Bilancio di Assestamento 2024 e del richiamo formulato dai Ministeri Vigilanti, il piano espone i criteri di individuazione e ripartizione dei rischi rimandando alla *Assett Allocation Strategica*.

In virtù di quanto sopra descritto, il Bilancio di Assestamento 2025 presenta un utile d'esercizio di 185.010 migliaia di euro, che sarà destinato interamente al Fondo di Riserva, così come previsto dal vigente Regolamento.

Tutto ciò premesso il Collegio Sindacale rileva che nulla osta al successivo iter del documento contabile.

Il Presidente

Paolo Reboani

Componenti

Jair Lorenzo

Andrea Sbardellati